

	 <p>Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca Istituto d'Istruzione Superiore "MARCO POLO" Località Boscone - Via La Madoneta 3 - 23823 COLICO Tel. 0341/940413 Codice Fiscale: 92038240138 - C.M. LCIS003001 - Codice Univoco Ufficio UFGDY3 e-mail: lcis003001@istruzione.it pec mail: lcis003001@pec.istruzione.it Sito web: www.marcopolocolico.gov.it</p>
---	--

PRONTUARIO SICUREZZA PER I COLLABORATORI SCOLASTICI

- ALLEGATO AL PIANO di lavoro e delle attività del Personale ATA A.S. 2018/19 -

I collaboratori scolastici devono:

- A inizio turno controllare che tutte le uscite di sicurezza siano aperte ed accessibili;
- A fine turno controllare che tutte le porte e le finestre siano chiuse;
- in caso di necessità di sostituzione di lampadine/neon, comunicare l'esigenza all'ufficio acquisti in modo da poter interessare direttamente l'ente locale competente compilando l'apposita scheda depositata all'entrata;
- adoperare sempre i guanti di gomma all'atto delle pulizie o nell'esecuzione di lavori che possano mettere a rischio le mani;
- nelle pulizie dei locali astenersi nella maniera più assoluta dal mescolare sostanze provenienti da flaconi differenti, per evitare lo sprigionarsi di gas tossici e leggere attentamente le schede allegate ai prodotti di pulizia in uso;
- per tutte le lavorazioni a più di 2 mt dal piano stabile o che prevedono rischi particolari, devono essere preventivamente autorizzate dai preposti o dal Datore di lavoro;
- sorvegliare che sia impedito a chiunque di attraversare le zone di pavimento bagnate ed esporre l'apposito cartello segnalatore;
- immagazzinare i materiali igienico sanitari in spazi chiusi contrassegnati da apposito cartello "*Locale contenente prodotti igienico-sanitari - Accesso consentito al solo personale autorizzato*";
- adempiere agli incarichi ricevuti in materia di evacuazione e gestione delle emergenze, in base a quanto previsto dal piano di emergenza ed evacuazione della scuola".

Utilizzo delle scale portatili in dotazione

I collaboratori scolastici devono usare: esclusivamente le due scale a norma disponibili, la cui altezza permetta di operare comodamente senza sporgersi o allungarsi pericolosamente; gli alunni e il personale non autorizzato non possono salire sulle scale.

Regolamento sull'uso e conservazione dei prodotti di pulizia.

Fattori di rischio più frequentemente presenti nelle operazioni di pulizia

Rischio chimico

Il Rischio Chimico è legato all'uso di prodotti chimici per le operazioni di pulizia, in seguito a contatto con sostanze irritanti e/o allergizzanti.

Gli infortuni più frequenti derivano dal contatto con sostanze corrosive (acidi e basi forti utilizzati in diluizioni errate i quali, tuttavia, NON devono mai essere utilizzati).

Nel Magazzino Principale (situato in Palestra) sono disponibili le schede di sicurezza dei prodotti di pulizia in uso.

Interventi di prevenzione

Le misure da adottare, in termini di prevenzione, possono sintetizzarsi nei termini sotto indicati:

A) I provvedimenti di prevenzione più adeguati per evitare o limitare il Rischio Chimico sono:

- > lettura attenta, da parte del personale, delle schede di sicurezza dei materiali utilizzati che sono disponibili ad ogni singolo Collaboratore Scolastico nel magazzino principale del deposito dei materiali;
- > l'utilizzo di adeguati mezzi di protezione personale, ossia l'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.), quali: guanti di gomma, mascherine, visiera paraschizzi, ecc. come da specifiche della scheda di sicurezza;
- > lettura attenta dell'etichetta informativa del prodotto;

Allegato B)

- > non utilizzo di contenitori inadeguati;
- >E' VIETATO miscelare prodotti diversi.

In caso di eventuale manifestazione di irritazione cutanea durante o dopo l'utilizzo dei prodotti (arrossamenti, disidratazione, desquamazione), segnalare tempestivamente il problema al responsabile del primo soccorso.

B) Rischio da movimentazione dei carichi durante le operazioni di pulizia

1. Per prevenire il Rischio da movimentazione dei carichi, in occasione delle operazioni di pulizia, è indispensabile avere in dotazione dei mezzi per il trasporto dei secchi d'acqua e dei prodotti di pulizia (carrelli), sacchi di rifiuti, ecc.
2. Questo rischio, nelle operazioni di pulizia, è correlato:
 - a) alla movimentazione dei secchi d'acqua e prodotti di pulizia, sacchi di rifiuti, per il mancato uso, frequentemente, degli appositi carrelli nella movimentazione sui piani.
 - b) spostamenti di banchi, cattedre, armadi, per le operazioni di pulizia.

La movimentazione manuale dei carichi può essere effettuata alle seguenti condizioni:

- il carico deve essere inferiore ai 25 Kg (15 Kg per le donne);
- il carico non deve essere ingombrante o difficile da afferrare;
- il carico non deve essere in equilibrio instabile;
- il carico deve essere collocato in modo tale da poter essere maneggiato senza che il lavoratore assuma posizioni pericolose;
- i carichi non possono essere movimentati dagli alunni;
- durante lo spostamento dei banchi prestare attenzione a che il piano di lavoro sia correttamente fissato alla struttura; nel caso di banchi danneggiati occorre rimuoverli dalle aule e procedere alla segnalazione sull'apposita scheda depositata in portineria;
- i banchi e gli arredi non in uso dovranno essere trasferiti nell'area dedicata (seminterrato palestra).

Modalità di svolgimento delle pulizie per assicurare adeguate misure igieniche e la prevenzione contro i rischi.

Misure igieniche

- Fare la pulizia dei locali prima dell'inizio delle lezioni verificando se le aule o i laboratori sono idonei dal punto di vista igienico (togliere prima la polvere, disinfettare quotidianamente il piano dei banchi e delle cattedre, lavare con acqua le lavagne, lavare con la massima frequenza possibile i pavimenti dei locali, dei corridoi, atri, scale, ecc.).
- Aerare spesso i locali ed effettuare le pulizie con le finestre aperte.
- Verificare se i bagni del reparto di propria competenza sono igienicamente idonei prima dell'inizio dell'attività didattica e con regolare frequenza durante la giornata.
- Non lasciare incustoditi, al termine delle pulizie, i contenitori dei prodotti utilizzati, ecc. in quanto pericolosi per gli alunni.
- Non utilizzare materiale diverso da quello fornito dalla Direzione.

Istruzioni per la prevenzione dai rischi sia nell'uso che nella conservazione dei prodotti di pulizia.

- Conservare i prodotti utilizzati in un apposito locale chiuso a chiave e lontano dalla portata degli alunni.
- Non lasciare alla portata degli alunni: i contenitori dei detergenti utilizzati ma chiuderli sempre ermeticamente e riporli nell'apposito locale chiuso a chiave (non lasciare la chiave nella toppa della porta).
- Non consegnare mai agli alunni nessun tipo di prodotto, neppure se gli insegnanti ne hanno fatto richiesta attraverso l'alunno stesso.
- Ogni prodotto deve essere conservato nel contenitore originale provvisto di etichetta.
- Leggere attentamente quanto riportato sulle "Schede tecniche" dei prodotti chimici ed usare le quantità indicate dalle istruzioni per evitare che il prodotto non diluito, o usato in quantità superiori alla normale concentrazione possa costituire rischio per la persona e/o possa rovinare le superfici da trattare.
- Non miscelare, per nessun motivo, prodotti diversi; potrebbero avvenire reazioni chimiche violente con sviluppo di gas tossici, come, ad esempio, fra candeggina (ipoclorito di sodio) e acido muriatico (acido cloridrico), (WCNet con candeggina).
- Utilizzare i guanti e la visiera paraschizzi (ove la scheda tecnica lo preveda) per evitare il contatto della cute e degli occhi con i prodotti utilizzati.
- Evitare di inalare eventuali vapori tossici emanati dai prodotti.

Allegato B)

- Lavare i pavimenti di aule, corridoi, atri, scale, ecc. solo dopo l'uscita degli alunni e del personale dall'edificio.
- Evitare di calpestare le aree bagnate durante l'operazione di lavatura dei pavimenti.

Ad ogni buon conto, durante il lavaggio dei pavimenti è obbligatorio indossare le scarpe con suola antisdrucchiolo.

Collocare l'apposito cartello di pericolo sulle zone bagnate.

Nel caso in cui, per qualche urgente necessità, si debba procedere inderogabilmente al lavaggio del pavimento di un corridoio, atrio, ecc., è indispensabile prestare la massima attenzione e prendere tutte le precauzioni possibili per evitare infortuni da caduta, del tipo:

- procedere al lavaggio di sola metà, nel senso della larghezza, della superficie da lavare per consentire comunque il passaggio delle persone sull'altra metà asciutta della superficie;
- durante la fase di lavaggio e di asciugatura del pavimento, avvertire in ogni caso le persone che si stanno accingendo al passaggio di tenersi accostati al muro della parte opposta rispetto alla zona bagnata (cioè sulla parte del pavimento non pericolosa);
- dopo aver atteso la completa asciugatura della metà del pavimento della superficie interessata, procedere con le stesse operazioni nella fase di lavaggio dell'altra metà del pavimento;
- non utilizzare detergenti per pavimenti contenenti cera, anche se in piccola quantità, onde evitare fenomeni di sdruciolamento;
- risciacquare accuratamente le superfici trattate per non lasciare evidenti tracce di detersivo;
- evitare l'uso di acido muriatico (acido cloridrico: HCl) per pulire i WC o i lavandini, in quanto corrode (danno) ed emana gas pericoloso (rischio);
- non lasciare nei bagni nulla che possa causare danni agli alunni;
- quando si gettano i residui liquidi dei detergenti già utilizzati, diluire con acqua prima di scaricarli nei bagni;
- nella movimentazione sui piani dei secchi d'acqua e prodotti di pulizia, sacchi dei rifiuti, avvalersi dell'ausilio degli appositi carrelli; per il trasporto da un piano all'altro utilizzare l'ascensore;
- qualora, a seguito di un accidentale contatto con un prodotto chimico, vengano riscontrate particolari reazioni, specificare al medico curante le caratteristiche tecniche del detergente desunte dalla "*Scheda tecnica*";
- durante la sostituzione del Toner nel fotocopiatore, il personale che opera deve utilizzare la mascherina antipolvere e i guanti, ed arieggiare il locale.

Il mancato rispetto delle sopraindicate disposizioni comporta l'irrogazione delle sanzioni di cui all'art. 20 D.lgs 81/2008 e successive sue integrazioni.

NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI NEVE E GHIACCIO

All'inizio dell'anno scolastico, dichiarata la disponibilità da parte dei Collaboratori ad incarichi aggiuntivi, sarà organizzata una squadra specifica per l'intervento in caso di neve e ghiaccio, concordando con il Dirigente Scolastico le tempistiche e le modalità di intervento come di seguito schematicamente riportate:

1. qualora le previsioni meteo prevedano nevicate o formazione di ghiaccio, per evitare scivolamenti e cadute sulla scala esterna e sui percorsi di accesso pedonali, i collaboratori scolastici incaricati devono provvedere a rimuovere la neve e a spargere il sale;
2. qualora sia prevista la formazione di ghiaccio, occorre intervenire spargendo il sale il pomeriggio del giorno prima ed all'indomani i collaboratori devono provvedere a ripulire la scala da residui di ghiaccio ed eventualmente di neve prima dell'ingresso degli studenti;
3. se la superficie dei gradini risulta ancora ghiacciata, i collaboratori devono provvedere a spargere ulteriore sale;
4. qualora, le scale risultassero ghiacciate nell'imminenza dell'accesso o l'uscita degli alunni, i collaboratori devono interdire l'uso della scala esterna, facendo utilizzare quelle interne, utilizzando appositi cartelli "Scala ghiacciata, utilizzare scale interne".